

## **ACCORDO DI PIANIFICAZIONE**

### **per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004**

**VISTA** la legge regionale 23/04/2004, n. 11;

**VISTO** l'art. 15 della LR 11/2004;

**VISTA** la Direttiva Comunitaria n. 2001/42/CE;

**VISTI** i provvedimenti regionali in ordine agli atti di indirizzo di cui agli artt. 46 e 50 della LR 11/2004 ed in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Provinciale di Treviso n. 77 del 04/04/2011, che ha approvato i contenuti e le modalità dell'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;

**VISTA** la deliberazione della Giunta del Comune di Santa Lucia di Piave n. 67 del 03/08/2015, con la quale viene adottato il Documento Preliminare, il Rapporto Ambientale Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 5534 in data 05/08/2015 con la quale è stata richiesta dal Comune di Santa Lucia di Piave alla Provincia di Treviso l'attivazione della procedura di Pianificazione concertata prevista dall'art. 15 della legge Regionale 23/04/2004, n.11;

**RILEVATO CHE** i contenuti e finalità del "Documento Preliminare" e del "Rapporto Ambientale Preliminare" adottati e relativi al Piano di Assetto Territoriale Comunale (P.A.T.) sono in linea generale condivisibili, fermo restando che nella fase progettuale andranno risolti eventuali conflitti con gli indirizzi provinciali per garantire la coerenza fra i diversi livelli di pianificazione, così come da nota n. 2015/0079808 in data 12/08/2015 del Dirigente del Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e S.I.T.I. della Provincia di Treviso;

**CONSIDERATA** l'opportunità di attivare la procedura concertata tra il Comune di Santa Lucia di Piave e la Provincia di Treviso per la formazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;

#### **SI STABILISCE:**

**1.** che l'Accordo riguarda la redazione in forma concertata del Piano di Assetto Territoriale Comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 tra:

a) La Provincia di Treviso quale ente competente all'approvazione del Piano;

b) Il Comune di Santa Lucia di Piave quale ente competente alla gestione della pianificazione Comunale;

**2.** di prendere atto dei contenuti e finalità del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare adottati e relativi al Piano di Assetto Territoriale Comunale i cui contenuti sono in linea generale condivisibili, fermo restando che nella fase progettuale andranno risolti eventuali conflitti con gli indirizzi provinciali per garantire la coerenza fra i diversi livelli di pianificazione;

**3.** che il P.A.T. dovrà:

- a) sviluppare le direttive urbanistiche e le scelte strategiche secondo le finalità delineate dalla L.R. 11/2004 e secondo gli indirizzi della pianificazione territoriale di livello superiore e perseguire lo sviluppo sostenibile del territorio;
  - b) perseguire la trasformazione urbanistica finalizzata a soddisfare le esigenze socio-economiche del territorio e della comunità, senza compromettere la conservazione e l'utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili;
  - c) tutelare e valorizzare gli aspetti paesaggistici riconosciuti, nonché riqualificare le parti compromesse o degradate e individuare eventuali nuovi valori ambientali-naturalistici;
- 4.** che il P.A.T. è sottoposto a V.A.S. al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione del Piano;
- 5.** di prendere atto che la redazione degli elaborati dovrà attuarsi in riferimento agli atti di indirizzo regionali e che dovranno essere redatti, almeno, i seguenti elaborati:
- a) relazione tecnica contenente gli esiti della concertazione e le valutazioni di sostenibilità, oltreché la sintesi del quadro conoscitivo;
  - b) relazione di progetto che esponga la sostenibilità delle scelte progettuali;
  - c) relazione sintetica per l'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del PAT e che riporterà in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche affrontate;
  - d) norme tecniche;
  - e) TAV. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
  - f) TAV. 2 - Carta delle Invarianti;
  - g) TAV. 3 - Carta delle Fragilità;
  - h) TAV. 4 - Carta della Trasformabilità;
  - i) banca dati alfa numerica e vettoriale di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/04;
  - j) elaborati di raffronto col Piano Regolatore Vigente (P.R.G.);
  - k) altre elaborazioni che si ritengano necessarie;
- 6.** le fasi di formazione del P.A.T. sono determinate dalla L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.; le osservazioni saranno valutate coerentemente alle strategie comunali, nonché nel rispetto dei disposti di legge e della pianificazione territoriale di livello superiore; le osservazioni accoglibili dovranno configurarsi come osservazioni portatrici di interessi collettivi e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del Piano. L'accoglimento di tali osservazioni non comporta la ripubblicazione del Piano che dovrà invece avvenire nei casi di inserimento di previsioni strutturali in contrasto con gli obiettivi generali del Documento Preliminare o di stralcio di specifiche previsioni progettuali di livello strutturale;
- 7.** che andranno programmate riunioni specificamente rivolte alla definizione dei vincoli, delle invarianti, delle fragilità, della trasformabilità e delle norme tecniche;
- 8.** che il Comune convoca la Provincia di Treviso in una conferenza dei servizi istruttoria prima dell'adozione del P.A.T.; conseguentemente alla Provincia dovranno pervenire,

almeno 30 giorni prima della conferenza stessa, i documenti tecnici conclusivi del P.A.T. e la documentazione V.A.S., predisposti per l'adozione, ai fini di una valutazione complessiva con riferimento alle tematiche di area vasta ed alle scelte pianificatorie provinciali;

**9.** di sottoporre il progetto di P.A.T. al Comitato Tecnico intersettoriale provinciale prima della conferenza dei servizi definitiva;

**10.** la Provincia si impegna a:

- promuovere e a coordinare i rapporti con le singole amministrazioni locali nella redazione del Piano urbanistico in forma concertata, verificando gli indirizzi metodologici preliminari, i contenuti e gli elaborati del Piano di Assetto del territorio Comunale;
- mettere a disposizione del Comune il materiale conoscitivo, gli studi e progetti di approfondimento utili per una più puntuale analisi del territorio nonché il quadro conoscitivo del proprio strumento di pianificazione territoriale di coordinamento (P.T.C.P.);
- a dare indicazioni affinché il Piano di Assetto Territoriale Comunale sia coerente con gli obiettivi strategici ed azioni individuati negli atti del P.T.C.P. approvato;

**11.** il Comune si impegna a:

- rendere disponibili i dati e la documentazione inerente il territorio e lo stato della pianificazione, in suo possesso, nonché eventuali studi ed altro materiale conoscitivo che possa essere di supporto alla redazione dei documenti del P.A.T.;
- fornire la collaborazione degli uffici comunali nella predisposizione degli atti necessari per l'approvazione del P.A.T.;
- fornire le elaborazioni dei dati messi a disposizione dalla Provincia;
- sottoporre al Consiglio Comunale, in sede di adozione del P.A.T., unitamente ai documenti tecnici del P.A.T. e della V.A.S., gli atti relativi alla conferenza dei servizi istruttoria, di cui al punto 8) che precede.

**Gli interessati sottoscrivono il presente accordo:**

Provincia di Treviso;

Comune di Santa Lucia di Piave – il Sindaco – Dr. Riccardo Szumski;

Santa Lucia di Piave, lì 14/08/2015